

# ASSISI Accontentata quella de Sotto Calendimaggio La Parte de Sopra cerca una sede

ASSISI – Calendimaggio (nella foto) e sedi: nuovi spazi per la Parte de Sotto, i de Sopra invece in stand-by. Il bilancio ko. E novità importanti per gli sbandieratori. Parte de Sotto ha avuto dal Comune due locali in via Fortini; al di là delle dimensioni e di qualche problema logistico (per il parcheggio), hanno una collocazione interessante, fra piazza del Comune e San Francesco. «Ci svolgeremo particolari attività, da mostre a concerti, a serate a tema, a cene, e ci allestiremo la taverna durante il Calendimaggio — spiega Delfo Berretti, Priore di Parte de Sotto —. Vi realizzeremo dei lavori, a sconto affitto,

## Sbandieratori

## collocati

## in un locale

## dentro il Teatro

## Metastasio

che contiamo di concludere per marzo 2006». Una boccata d'ossigeno per la Parte, che dispone di spazi a palazzo Giampè (sempre più ristretti a causa dei lavori) e in via Bernardo da Quintavalle. «Noi siamo sempre in stato di assoluta precarietà — evidenzia Mauro Balani, Priore di Sopra —. Il nostro auspicio è che l'ente locale abbia la stessa sensibili-

tà avuta nei confronti dell'Associazione Magnifica Parte de Sotto; a oggi, però, non esiste nessun impegno formale con l'Ente Calendimaggio per gli immobili di via Umberto I né per altri locali idonei alle nostre finalità. Poiché anche nel 2006 è certo che ci sarà il Calendimaggio — conclude Balani —, analoga certezza è auspicabile, nei tempi e modi, per l'assegnazione di un' adeguata sede; anche perché è noto che le nostre finalità sono di natura sociale e non commerciale». E' saltata inoltre nei giorni scorsi la seduta, a consigli riuniti, per l'approvazione del bilancio dell'Ente, adempimento fondamentale; è mancato il numero legale, per l'assenza dei consiglieri de Sotto. Il 12 dicembre la nuova convocazione. Nuova sede anche per gli Sbandieratori di Assisi, che hanno ottenuto dal Comune un locale posto nel complesso del Teatro Metastasio. «Un traguardo, a lungo atteso, che coincide con i 30 anni dalla nostra costituzione: non possiamo che dire grazie — afferma il presidente Francesco Mancinelli —. In questi anni, fatta eccezione per una breve parentesi a Palazzo Bernabei, la sede era nelle nostrecase».

Maurizio Baglioni



## ASSISI Il consigliere regionale Ada Urbani «Bartolini non ha ceduto ai diktat»

ASSISI — «Lo scioglimento del Consiglio di Assisi è un evento grave e doloroso per Forza Italia perché sembrano vanificati 9 anni di buona amministrazione». Lo dice il consigliere regionale azzurro Ada Urbani, che aggiunge: «Assisi è caduta perché la parte sana dell'amministrazione non ha inteso sopravvivere per forza, ma ha preferito continuare a perseguire l'interesse dei cittadini, non cedendo ai diktat di chi non aveva a cuore che le proprie necessità personali. Se non c'era più la condizione per proseguire a portare avanti un buon governo, meglio tornare a elezioni. Da troppo tempo quei consiglieri cercava di tenere sotto scacco amministrazione e sindaco con richieste avanzate per desiderio di spazio. Sono in molti a sentire il peso della responsabilità dell'accaduto. Una cosa è certa: Assisi è stato e resta un esempio di buona amministrazione per l'Umbria e la sinistra non si lecchi i baffi, sarà dura la battaglia alle prossime elezioni amministrative».

## GUALDO TADINO Biagiotti entra nell'Udc

# Terremoto in Consiglio comunale Il «Nuovo Rosone» ora si divide

GUALDO — Si frammenta ancora di più il Consiglio comunale: il gruppo di minoranza del «Nuovo Rosone», guidato dal candidato sindaco e già capogruppo della lista civica Walter Biagiotti, si è scisso. Biagiotti, nel convegno dell'Udc a Ponte San Giovanni, alla presenza del presidente della Camera Pierferdinando Casini, ha annunciato l'adesione a quel partito. L'altro consigliere del «Nuovo Rosone» Erminio Fofi ha comunicato di costituirsi come gruppo consiliare autonomo; ha detto: «Rispetto questa scelta: l'adesione del capogruppo all'Udc costituisce infatti una forzatura e snatura la linea politica di questa lista civica. Che si poneva l'obiettivo di rappresentare gli interessi e i bisogni dell'intera comunità ed è su questa prospettiva che i candidati espressi hanno raccolto il consenso di moltissimi elettori, indipendentemente dai rispettivi schieramenti di partito. Pur riconoscendomi nei valori democratici e cristiani, per tutto l'arco della legislatura voglio rimanere fedele al mandato ricevuto e pertanto intendo costituire il gruppo autonomo in Consiglio».

## BASTIA UMBRA La città aderisce all'associazione per la tutela del marchio

# Tutti uniti per la chianina

BASTIA — Non una riunione di routine quella che stamani vedrà a Bastia i rappresentanti dei Comuni, non solo umbri, che hanno aderito all'associazione «Città della Chianina». Ci sono infatti tutte le municipalità che vantano sul proprio territorio l'allevamento di questa pregiata razza bovina che ha il suo fulcro in Toscana, nell'aretino, ma anche in provincia di Perugia e in altri Comuni delle Marche e del Lazio. Tutelare il marchio e le caratteristiche della chianina è l'obiettivo dell'associazione, che si riunisce a Bastia per mettere a punto il programma della prossima edizione di Agriumbria, che si svolgerà nel centro fieristico regionale «Lodovico Maschiella», ad inizio primavera 2006. La riunione di oggi si tiene nella sede di Umbriafiere alle 10,30 e sarà coordinata dal presidente della società di gestione

del centro Lazzaro Bogliari, mentre il Comune di Bastia sarà rappresentato dall'assessore Luigi Tardioli. L'incontro odierno è quasi un ritorno alle origini, perché proprio Agriumbria tra gli anni Settanta ed Ottanta fu protagonista del rilancio della Chianina, un'epoca in cui questa razza dava segni di crisi sia produttiva, sia commerciale. Oggi, invece, dopo la crisi della «mucca pazzo» i consumatori sono tornati ad apprezzare la qualità della carne chianina, oggi proposta non solo sui banconi di vendita del Centro Italia. La tutela e valorizzazione del marchio ormai coinvolge attivamente non solo le associazioni zootecniche e gli enti locali direttamente interessati, ma anche le istituzioni regionali che sembrano determinate ad inserire la chianina tra i prodotti tipici di qualità.

M.S.

## MAGIONE

# «Grifo Cornici» Cassintegrazione per 25 addetti

MAGIONE — Diventa sempre più drammatica la situazione economica e occupazionale nel Trasimeno, visto che alle crisi ancora in atto della Imp-Cisa e della Trafomec di Tavernelle si aggiunge ora quella della «Grifo Cornici», azienda produttrice di cornici in legno di Tavernelle che vanta una forza lavorativa di circa un centinaio di unità ed è stata costretta a metterne in cassa integrazione 25. In questa settimana ci sarà un incontro tra i vertici aziendali e la delegazione sindacale di categorie e le Rsu, per decidere le prospettive, considerando che il provvedimento di ammortizzatore sociale scadrà il 14 febbraio, rendendo quanto mai incerto il destino che seguirà. Si sta cercando di evitare il peggio, anche se l'azienda è entrata in crisi a partire dagli inizi del 2004, in particolare per la perdita di commesse dal mercato del Nordamerica, per la concorrenza delle aziende asiatiche del settore. Alla situazione è interessata anche l'amministrazione comunale, che segue la vicenda, visto che si sta cercando di scongiurare il licenziamento, che rappresenterebbe un brutto colpo per l'economia locale. Intanto, questa settimana diventerà decisiva anche per le sorti della stessa Cisa, visto che, dopo la riunione pubblica convocata per stasera (alle 21) da Rifondazione alla Biblioteca di Tavernelle, la Regione, su sollecitazione dei sindacati unitari, dovrebbe convocare un tavolo per prendere in esame l'accordo raggiunto con la Ingersoll Rand Company, che prevede la riassunzione in un'altra azienda collegata di almeno 40 lavoratori, con la possibilità per tutti gli altri di trasferirsi, con gli incentivi, presso lo stabilimento di Faenza o scegliere la mobilità.

SU SATELLITE E DIGITALE TERRESTRE

**SMARTCARD**  
RICARICABILE  
ATTIVA PER  
**6 MESI**  
a soli **36€**

Puoi Comprare la SmartCard nei migliori negozi di Elettronica, Tabacchi ed Edicole  
Trova il punto vendita più vicino chiamando 199 24 88 24 o su [www.conto.tv](http://www.conto.tv)

## SUPERPIPPA CHANNEL PRESENTA:



Puoi Comprarlo nei migliori Bar e Negozi di Dolciumi  
o sul sito [www.superpippa.tv](http://www.superpippa.tv)